Ora ci sono tre gare interne

Con il rinvio della trasferta di Terni, prevista per il 26 settembre, la Feralpisalò ora ha 3 gare interne consecutive: domenica 23 con la Fermana, domenica 30 con il Vicenza e il 7 ottobre contro il Teramo. Una ghiotta opportunità per superare di slancio lo scivolone di Monza.

Il Monza aspetta Berlusconi

C'è grande trepidazione a Monza per il passaggio di proprietà che dovrebbe portare la società brianzola nelle mani di Silvio Berlusconi (nella foto), che sarà affiancato da Adriano Galliani, ricomponendo così la coppia dirigenziale che ha reso grande il Milan, facendogli vincere tutto, in Italia e non solo. Il closing dovrebbe avvenire il 29 settembre, giorno dell'82° compleanno di Berlusconi. Intanto in casa biancorossa ci si gode la prima vittoria stagionale: «Era importante partire con il piede giusto - le parole dell'allenatore Marco Zaffaroni, al terzo anno di fila sulla panchina dei brianzoli -. Sono davvero molto contento dell'impatto dei miei giocatori».

IL FILM DELL'INCONTRO

Falsa partenza dopo tante attese Riscatto subito

La Feralpisalò, senza il suo allenatore Toscano in panchina (era squalificato), ha iniziato male il campionato dopo un'estate di grande aspettative. Ora ci sono 3 gare consecutive in casa per un grande riscatto

1 **LA CONDANNA.** Alessandro Livieri, portiere della Feralpisalò, si protende vanamente in tuffo sul colpo di testa vincente di Cori, centravanti del Monza. È il 13' del secondo tempo: è la rete che decide la sfida

2 **L'ASSALTO.** Soltanto dopo aver incassato la rete del Monza, la Feralpisalò si butta all'attacco, assumendo un atteggiamento più coraggioso. Ma è troppo tardi. Nemmeno Andrea Caracciolo riesce a essere incisivo

3 **L'OCCASIONE.** Nel finale la formazione gardesana preme sull'acceleratore. La migliore opportunità capita a Ferretti, che da ottima posizione calcia, supera il portiere del Monza Liverani ma non trova la porta

4 **LA DELUSIONE.** Il centrocampista Fabio Scarsella e il vice capitano Simone Pesce scuotono la testa a fine gara: per la Feralpisalò un debutto da dimenticare. Ora il riscatto nel debutto interno con la Fermana

LA PARTITA. Debutto infelice in campionato per l'ambiziosa formazione gardesana

La Feralpisalò non dà fiato al motore e si ferma subito

Al «Brianteo» è troppo guardinga e deve cedere di misura al Monza Inutile l'assalto conclusivo: il nuovo entrato Ferretti sfiora il pareggio

Sergio Zanca
MONZA

Per il quarto anno consecutivo la Feralpisalò inizia il campionato in trasferta e per la seconda volta conosce l'acre odore della sconfitta, dopo l'1-3 di Santarcangelo nel 2016 con Antonino Asta.

Il Monza si è rivelato un ostacolo insidioso, dimostrando di essere più intraprendente. Anche se, dopo il gol di Cori, nel finale ha rischiato su un paio di incursioni di Ferretti. I brianzoli hanno sfruttato l'unica occasione creata, la Feralpisalò è invece rimasta a guardare, non entrando in gara con lo spirito giusto. Sono mancati temperamento, determinazione e lucidità. Poteva arrivare il pareggio, ma la sostanza non sarebbe cambiata.

In panchina c'è Michele Napoli: Domenico Toscano deve scontare un turno di squalifica in seguito all'espulsione rimediata a Catania nell'ultimo impegno della scorsa stagione, i quarti dei play-off.

L'unica sorpresa nella formazione riguarda il ruolo di esterno destro: l'ex Vita, che nella rifinitura di sabato ha lavorato a parte accusando un leggero affaticamento muscolare, parte dalla panchina: al suo posto Tantardini. Sulla sinistra Parodi. Pesce è il regista arretrato. Anche nel Monza resta fuori un ex: Ceccarelli. Il tecnico Zaffaroni gli preferisce Reginaldo.

LA FERALPISALÒ assume un atteggiamento cauto. Non preme, lascia l'iniziativa ai padroni di casa, guidati dal regista Guidetti. Al 7' D'Errico si incunea in area, senza riuscire ad andare al tiro. Raffaello risponde con un cross da sinistra, che non trova nessun compagno. La prima conclusione nello specchio è di Guidetti, centrale. Al 29' un lungo lancio di Pesce viene addomesticato da Caracciolo per l'accorrente Magnino, il cui tentativo è smorzato dalla difesa brianzola. Al 41' prolungata azione personale di D'Errico, che tira alto.

All'inizio della ripresa viene ammonito Magnino, il primo della gara. Si accendono i riflettori. La Feralpisalò, in maglia bianca, sembra prediligere il fraseggio, mantenendo il controllo della sfera con una fitta ragnatela. All'11' Scarsella e Vita rilevano rispettivamente Raffaello e Tantardini.

Trascorrono un paio di minuti e il Monza sblocca. Su traversone da sinistra di D'Errico, un elemento interessante, Sacha Cori, ex Carrarese, stacca più alto di tutti e in acrobazia batte Livieri, raccogliendo l'abbraccio dei suoi sostenitori in curva.

DOPO UNA CONCLUSIONE di Guerra fuori dallo specchio, entra il terzo attaccante, Ferretti, al posto del centrocampista Magnino. La Feralpisalò, a trazione anteriore, è chiamata a rompere gli indugi. Altri cambi: fuori Origlio e Reginaldo, dentro Palesi e Ceccarelli, poi escono Guerra e Parodi, entrano Mattia Marchi e Perdini.

La Feralpisalò fatica a costruire in maniera efficace, e ad accelerare. Caracciolo prova di testa (a lato). Al 41' Ferretti si procura la più ghiotta occasione dell'incontro. Entra in area, e spara in diagonale: fuori di un soffio. C'è un po' di arrembaggio nel finale, con un'altra girata di Ferretti, assorbita in tuffo da Liverani, ma il Monza se la cava senza correre troppi brividi. Resta il rammarico di una partenza deludente, contro una compagine che può recitare un ruolo di rilievo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'esultanza dei giocatori del Monza dopo il gol-partita: gardesani ko

Monza 1
Feralpisalò 0

MONZA 4-4-2		FERALPISALÒ 3-5-2	
Liverani	6	Livieri	6
Adorni	6.5	Legati	6
(48'st Negro)	sv	Canini	6
Caverzasi	6.5	Paolo Marchi	5.5
Riva	6.5	Tantardini	5.5
Origlio	6.5	(11'st Vita)	6
Giudici	6	Magnino	5.5
(37'st Tomaselli)	sv	(18'st Ferretti)	6.5
Guidetti	6.5	Pesce	6
D'Errico	7	Raffaello	5.5
Barba	6	(11'st Scarsella)	6
(27'st Palesi)	sv	Parodi	6
Cori	7	(35'st Mordini)	sv
Reginaldo	6	Guerra	5.5
(27'st Ceccarelli)	sv	(35'st Mattia Marchi)	sv
		Caracciolo	5.5
All. Zaffaroni		**All.** Toscano (in panchina Napoli)	

A disposizione
MONZA: Sommariva, Galli, Giorno, Brero, Brignoli, Tentardini, Andreoli, Otele Nanga.
FERALPISALÒ: De Lucia, Ambro, Corsinelli, Altare, Martin, Hergheligiu, Moraschi.
Arbitro: Sajmir Kumara di Verona 6.5.
Rete: s.t. 13' Cori (M)
Note: spettatori circa 1.700. Ammoniti Livieri, Tomaselli (M) e Magnino (F). Angoli: 4-1 per la Feralpisalò. Recupero: 1' + 5'.

Andrea Caracciolo, subito promosso capitano, contrastato dal monzese Palesi.

Per il centravanti un debutto poco felice in campionato con la Feralpisalò

Le pagelle

6 LIVIERI. È di Vimercate, a pochi chilometri da Monza, e ci tiene a comportarsi bene. Viene impegnato molto raramente. Sul gol di Cori (una deviazione in acrobazia da distanza ravvicinata) può francamente nulla.

6 LEGATI. Si batte con convinzione. Di fronte a Reginaldo dà vita a un duello ringhioso. Cerca di effettuare qualche rilancio in profondità.

6 CANINI. Si fa valere nei confronti diretti. Una garanzia, benché senta sul collo il fiato del giovane Altare.

5.5 PAOLO MARCHI. Chiamato a chiudere sull'attaccante avversario che si sposta dalla sua parte, non riesce a fronteggiare Cori nell'azione decisiva. L'unica sbavatura, ma è determinante per l'infelice debutto in campionato della Feralpisalò.

5.5 TANTARDINI. Schierato a sorpresa nel ruolo di mediano destro, posizione già occupata nel finale della scorsa stagione, fatica a spingere e a saltare chi gli si para davanti.

6 VITA. Subentra nella ripresa, garantendo vivace. L'ex di turno si sposta pure sulla sinistra, alla ricerca di un varco, che non trova.

5.5 MAGNINO. È piuttosto frenato, e stenta a spingere. Alla mezz'ora ha una buona opportunità: in piena area, su un appoggio di Caracciolo, chiude debolmente.

6.5 FERRETTI. Entra dopo un'ora, e dà la scossa. Negli ultimi minuti arriva davanti al portiere con una rapida percussione, ma il suo diagonale attraversa tutto lo specchio, e si perde a lato di un soffio. Poi obbliga Liverani all'intervento in tuffo con una girata improvvisa.

6 PESCE. È il regista basso, e lascia partire una serie di lanci verticali, non adeguatamente sfruttati.

5.5 RAFFAELLO. Qualche incursione che non va a buon fine, e alcune indecisioni. Rimedia una pallonata sulla sventola di Reginaldo. Esce senza lasciare il segno.

6 SCARSELLA. Entra sullo 0-0. Contribuisce a far crescere la pressione.

6 PARODI. Stavolta utilizzato sulla fascia sinistra, dimostra di essere l'abituale cursore. Lascia gli ultimi minuti a Mordini (senza voto).

5.5 GUERRA. Gli capita una buona occasione, ma tira malamente. è piuttosto impalpabile. Nemmeno Mattia Marchi, inserito agli sgoccioli, trova modo di rendersi pericoloso.

5.5 CARACCIOLO. Subito con la fascia di capitano. Più che andare alla conclusione, fa da sponda per i compagni, ma senza efficacia. L'unica sua conclusione termina a lato.

● **S.Z.**

IL DOPOGARA, Analisi contrastanti in casa Feralpisalò sulla prima battuta d'arresto

Simone Pesce in azione: per l'esperto centrocampista la prova della Feralpisalò non è stata negativa nonostante l'esito infausto

Pasini guarda già avanti «Troppi elogi: rialziamoci»

Duro il ds Andrissi: «Male il risultato e il comportamento: non c'eravamo» Il vicecapitano Pesce: «Scontento per lo stop, non per la prestazione»

MONZA

Il presidente della Feralpisalò Giuseppe Pasini, reduce dai festeggiamenti per i 50 anni della sua azienda, non intinge la lingua nel veleno: «Siamo solo alla prima giornata - dice -, e adesso, a causa del rinvio della trasferta di Terni, ne abbiamo tre consecutive in casa. Purtroppo la squadra ha reagito soltanto dopo avere subito il gol di Cori. Nel finale è entrato Ferretti, e ha dato la scossa».

«Avevo un certo timore, perché la gara iniziale riserva sempre delle sorprese. E così è stato. Il Monza aveva qualche motivazione in più, visto l'imminente arrivo alla presidenza di Berlusconi. In ogni caso ha dimostrato di possedere una valida intelaiatura. Avrei sperato in qualcosa di meglio. Dobbiamo comunque voltare pagina in fretta».

Tutti gli addetti ai lavori considerano la Feralpisalà come favorita del girone B, assieme alla Ternana: «Può starci che gli elogi abbiano finito per condizionarci», conclude Pasini.

PIÙ DURA l'analisi dell'ex Gianluca Andrissi: «Non mi è piaciuto niente - afferma il direttore sportivo dei gardesani -. I ragazzi sono entrati con l'atteggiamento sbagliato. I vecchi hanno dato l'impressione di essere rimasti ai play-off di maggio-giugno, i nuovi non si sono calati nella nuova realtà della C. Male sia il risultato che il comportamento. Non bastano i 20 minuti finali per essere assolti. Ritengo che la Feralpisalò non sia scesa in campo. Le sconfitte, comunque, aiutano a crescere».

Domenico Toscano, squalificato, non si presenta in sala stampa, e lascia il microfono al suo braccio destro: «Il Monza ha disputato un buon primo tempo, ma nella ripresa siamo emersi noi: diventando più propositivi, abbiamo guadagnato campo - dice Michele Napoli -. Avessimo ottenuto l'1-1 non ci sarebbe stato nulla da ridire. Ma nel prmo tempo siamo stati troppo macchinosi e prevedibili, poco cattivi e brillanti. Conoscevamo il valore del Monza, che dispone di calciatori dinamici e, al tempo stessi, di eccellente caratura tecnica. Difficilmente lascia giocare».

L'ex di turno Alessio Vita contende il pallone a Tomaselli

Al posto di Vita ha giocato Tantardini: «Il Monza crea difficoltà sugli esterni, così abbiamo inserito un uomo di copertura, considerato che Vita è stato recuperato in extremis».

FORSE GLI ECCESSIVI elogi hanno inciso negativamente: «Alla vigilia si può dire quello che si vuole. Poi tocca al campo dare le risposte. La nostra rosa è formata da buoni elementi, che ora devono dimostrare il loro valore. La prima giornata nasconde sempre insidie. Questo è un campionato in cui bisogna lottare, e dimostrare temperamento, più che qualità tecniche», assicura Napoli.

Per Alessio Vita, ex del Monza, c'è una mozione degli affetti con i media locali: «Sono contento di essere tornato qui, dove ho trascorso un bellissimo periodo - dice -. Mi hanno fatto piacere gli applausi della tribuna: ho provato un'autentica emozione. Peccato per la sconfitta. La gara è stata molto equilibrata. La differenza l'ha fatta Cori. Le mie condizioni? In settimana ho avuto un piccolo problema, e ho cercato di giocare almeno uno spezzone».

Ecco Simone Pesce, il vicecapitano: «Nel primo tempo non abbiamo trovato le misure per andare a prendere i giocatori del Monza, correndo a vuoto. Credo che dobbiamo avere più coraggio. Tutte ci aspettano con il coltello tra i denti. Occorre migliorare. È stata una brutta partenza per il risultato, non per la prestazione». ● **S.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Abbiamo reagito soltanto dopo avere preso il gol, ma siamo all'inizio: avanti
GIUSEPPE PASINI
PRESIDENTE FERALPISALÒ

«Non bastano i 20 minuti finali per assolvere la squadra: bisogna crescere
GIANLUCA ANDRISSI
DIRETTORE SPORTIVO FERALPISALÒ

Le altre partite

Fermana 2
Virtus Vecomp 0

FERMANA (4-4-2): Ginestra 6; Clemente 6, Scrosta 7, Comotto 6.5, Sarzi Puttini 6.5 (26' st Soprano 6); Maurizi 6 (26' st Misin 6), Urbinati 6.5 (14' st Fofana 6), Giandonato 7, Iotti 6; Lupoli 6.5 (14' st Zerbo 6.5), Cognigni 6.5 (15' st Cremona 6). A disp. Marcantognini, Calzola, D'Angelo, Kacorri, Marozzi, Da Silva. All. Destro.
VIRTUS VECOMP (3-4-3): Sibi 6; N'Ze 5.5, Trainotti 5 (1' st Ferrara 5), Rossi 5; Lavagnoli 5.5 (30' st Speri sv), Manarin 5 (27' st Danieli 5.5), Casarotto 5.5 (30' st Rubbo sv), Lancini 5; Grandolfo 5 (14' st Danti 5.5), Momentè 5, Grbac 5. A disp. Chironi, Santuari, Maccarone, Merci, Pavan, Sirignano, Cantarelli. All. Fresco.
Arbitro: Angelucci di Foligno 6.
Reti: nel pt 37' Scrosta, 40' Lupoli.
Note: nel pt 37' Scrosta.

Gubbio 1
Ravenna 1

GUBBIO (4-3-3): Marchegiani 6; Tofanari 5.5, Espeche 6, Piccinni 6, Perdrelli 6 (33' pt Lo Porto 6); Casiraghi 6, Ricci 5 (15' st Malaccari 6), Benedetti 6; De Silvestro 6 (15' st Battista 5.5), Marchi 7, Tavernelli 6 (28' st Campagnacci 6). A disp. Battaiola, Paolelli, Nuti, A. Schiaroli, M. Conti, Casoli, Plescia. All. Sandreani.
RAVENNA (4-3-3): Venturi 6; Eleuteri 6, Ronchi 5 (47' pt Boccaccini 6), Lelli 6, Bresciani 6; Papa 6 (36' st Martorelli 6, Jidayi 6.5, Maleh 6; Galuppini 6 (15' st Raffini 6), Magrassi 6 (15' st Selleri 6), Nocciolini 6.5 (36' st Siani sv). A disp. Spurio, Sangiorgi, Barzaghi, Pellizzari, Trovade. All. Foschi.
Arbitro: Cudini di Fermo 6.
Reti: nel pt 12' De Silvestro, 23' Nocciolini.

Oscar Brevi, tecnico del Renate

Sambenedettese 0
Renate 2

SAMBENEDETTESE (4-3-3): Sala 5; Rapisarda 5, Miceli 5.5, Zaffagnini 5.5, Cecchini 5; Bove 6 (8' st Gemignani 6), Signori 6.5, Gelonese 6; Russotto 5.5, Calderini 5.5 (16' st Di Massimo 6), Stanco 5.5 (32' st Minnozzi sv). A disp. Pegorin, Di Pasquale, Kernezo, Rinaldi, Demofonti, Rocchi, Islamaj, De Paoli. All. Magi.
RENATE (3-5-2): Cincilla 6.5; Priola 6.5, Teso 6.5, Vannucci 6.5; Guglielmotti 6.5 (4' st Caccin 6), Simonetti 7 (34' st D'Alema sv), Doninelli 7, Piscopo 7.5 (28' st Saporetti sv), Frabotta 6 (28' st Rada 6); Spagnoli 6.5, Gomez 7 (34' st Venitucci sv). A disp. Romagnoli, De Stefano, Pattarello, Florindo, Finocchio, Rossetti. All. Brevi.
Arbitro: Bitonti di Bologna 6.
Reti: nel pt 30' Gomez, 41' Piscopo.

Vicenza 0
Giana 0

VICENZA (4-2-3-1): Grandi 6; Andreoni 6, Pasini 6.5, Mantovani 6.5, Stevanin 6; De Falco 5.5, Salvi 5 (42' pt Zonta 5); Laurenti 5 (22' st Tronco 5), Curcio 5.5 (35' st Zarpellon sv), Giacomelli 5.5 (35' st Gashi sv); Arma 5 (35' st Maistrello sv). A disg. Albertazzi, Pizzignacco, Bonetto, Rossi, Nicolò Bianchi, Rover, Parolin. All. Colella.
GIANA ERMINIO (3-4-1-2): Leoni 6; Perico 6.5, Bonalumi 6.5, Montesano 6.5; Lanini 6, Palma 6 (14' st Lunetta 6), Pinto 5.5, Seck 5.5; Chiarello 5 (24' st Piccoli 5.5); Marzeglia 5 (14' st Perna 5.5) Rocco 5 (14' st Iovine 6). A disp. Taliento, Dalla Bona, Rocchi, Pirola, Mandelli, Capano, Sosio, Mutton. All. Bertarelli.
Arbitro: Marcenaro di Genova 7.

Serie C Girone B

RISULTATI

Fermana	VirtusVecomp	2-0
Gubbio	Ravenna	1-1
Monza	**FERALPISALÒ**	1-0
Sambenedettese	**RENATE**	0-2
Vicenza Virtus	Giana Erminio	0-0
Sudtirol	Teramo	ore 18
Imolese	AlbinoLeffe	domani
Pordenone	Fano	domani
Triestina	Vis Pesaro	domani
Ternana	Rimini	rinviata

PROSSIMO TURNO: 23/09/2018

AlbinoLeffe-Pordenone
Fano-Ternana
FERALPISALÒ-Fermana
Giana Erminio-Imolese
Ravenna-Sudtirol
RENATE-Vicenza Virtus
Rimini-Triestina
Teramo-Sambenedettese
VirtusVecomp-Monza
Vis Pesaro-Gubbio

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Fermana	3	1	1	0	0	2	0
RENATE	3	1	1	0	0	2	0
Monza	3	1	1	0	0	1	0
Ravenna	1	1	0	1	0	1	1
Gubbio	1	1	0	1	0	1	1
Vicenza Virtus	1	1	0	1	0	0	0
Giana Erminio	1	1	0	1	0	0	0
Imolese	0	0	0	0	0	0	0
Pordenone	0	0	0	0	0	0	0
Sudtirol	0	0	0	0	0	0	0
Ternana	0	0	0	0	0	0	0
Triestina	0	0	0	0	0	0	0
AlbinoLeffe	0	0	0	0	0	0	0
Fano	0	0	0	0	0	0	0
Teramo	0	0	0	0	0	0	0
Rimini	0	0	0	0	0	0	0
Vis Pesaro	0	0	0	0	0	0	0
FERALPISALÒ	0	1	0	0	1	0	1
Sambenedettese	0	1	0	0	1	0	2
VirtusVecomp	0	1	0	0	1	0	2

Mattia Marchi imposta un'azione allo stadio «Brianteo»